

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00264665
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	cassapanca
--------------------	------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	MC
PVCC - Comune	Apiro
PVE - Diocesi	CAMERINO - SAN SEVERINO MARCHE
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX
DTZS - Frazione di secolo	fine/ inizio

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1791
DTSF - A	1810
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega marchigiana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ pittura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ modanatura

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	51
<b>MISL - Larghezza</b>	171,5
<b>MISP - Profondita'</b>	57

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	diffuse cadute di colore

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Cassapanca poggiante su piedi modanati a volta, dipinta nella faccia anteriore, senza l'ausilio di preparazione. La decorazione è suddivisa in tre specchiature: quelle laterali, minori, contengono un fiore ciascuna, quella centrale prevede due figure, vestite in abiti tradizionali, una delle quali sorregge una zappa, l'altra danza. Difficile decifrarne il significato.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	soggetto assente
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	soggetto assente
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il manufatto probabilmente realizzato per contenere la "dote" delle converse che entravano in monastero, si configura come un mobile dalle forme estremamente semplici, ma con la particolarità di essere dipinto sul fronte con scena di soggetto profano. La cassapanca si configura come il prodotto di artigiani attivi nel territorio fra la fine del XVIII secolo e l'inizio del successivo. Nel monastero sono infatti presenti differenti esemplari simili, che sembrano usciti dallo stessa bottega ed è stato possibile rintracciare cassapanche dello stesso tipo anche nel territorio.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)

<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S70
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAE Urbino 003241I
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2015
<b>CMPN - Nome</b>	Bartolucci, Sara
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Bernardini, Claudia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Bernardini, Claudia